

## **Impianti in luoghi con pericolo di esplosione**

installati nella provincia di Reggio Emilia.

### **OBBLIGHI del DATORE DI LAVORO**

**D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462** (*Gazzetta Ufficiale N. 6 del 08 Gennaio 2002*)

#### **Messa in esercizio e omologazione**

1. La messa in esercizio degli impianti non può essere effettuata prima della verifica di conformità eseguita dall'installatore che rilascia apposita dichiarazione<sup>1</sup> al datore di lavoro.
2. L'omologazione dell' impianto e' effettuata dal S.S.I.A che effettua la prima verifica sulla conformità alla normativa vigente.
3. Entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, il datore di lavoro invia la dichiarazione di conformità al S.S.I.A di R.E unitamente alla richiesta di omologazione dell'impianto utilizzando l'apposito modulo<sup>2</sup>.

Attenzione per permettere al personale incaricato del S.S.I.A di effettuare al meglio la verifica di omologazione deve essere portata in visione presso il servizio la relativa documentazione di progetto<sup>3</sup>.

4. Le verifiche sono onerose<sup>4</sup> e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro.
5. Nei comuni singoli o associati ove e' stato attivato lo sportello unico per le attività produttive la dichiarazione di conformità di conformità può essere presentata allo stesso.

#### **Verifiche periodiche - Soggetti abilitati**

1. Il datore di lavoro e' tenuto:
  - a) a far sottoporre l'impianto a verifica periodica ogni 2 anni.
  - b) ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto,
2. Per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si rivolge al S.S.I.A di R.E. tramite l'invio di apposito modulo di richiesta di incarico<sup>2</sup> o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive.
3. Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia il relativo verbale al datore di lavoro che deve conservarlo ed esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza.
1. Le verifiche sono onerose<sup>4</sup> e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro.

#### **Verifiche straordinarie e Variazioni relative agli impianti**

1. Le verifiche straordinarie sono effettuate dal S.S.I.A o dagli organismi individuati dal Ministero delle attività produttive e comunque, effettuate nei casi di:
  - a) esito negativo della verifica periodica;
  - b) modifica sostanziale dell'impianto;
  - c) richiesta del datore del lavoro.
2. Il datore di lavoro è tenuto a comunicare al S.S.I.A competente per territorio:
  - la cessazione dell'esercizio
  - le modifiche sostanziali preponderanti
  - il trasferimento o spostamento degli impianti.

## Verifiche straordinarie e Variazioni relative agli impianti

3. Le verifiche straordinarie sono effettuate dal S.S.I.A o dagli organismi individuati dal Ministero delle attività produttive e comunque, effettuate nei casi di:
  - a) esito negativo della verifica periodica;
  - b) modifica sostanziale dell'impianto;
  - c) richiesta del datore del lavoro.
4. Il datore di lavoro è tenuto a comunicare al S.S.I.A e per quanto di competenza all'ISPESL competente per territorio:
  - la cessazione dell'esercizio
  - le modifiche sostanziali preponderanti
  - il trasferimento o spostamento degli impianti.

### **Note:**

<sup>1</sup> dichiarazione di conformità redatta con le modalità e tramite i modelli previsti dal DM 37/08 e successive modificazioni e integrazioni.

<sup>2</sup> i seguenti moduli:

- modulo di invio dichiarazione di conformità e richiesta di omologazione impianto.
- modulo di richiesta di incarico di verifica periodica al S.S.I.A. di R.E

sono reperibili presso la sede del servizio SSIA di RE oppure scaricabile al sito AUSL di Reggio Emilia seguendo il percorso: Servizi Territoriali – Sanità Pubblica – Documenti Sanità Pubblica – Elettrici (<http://www.ausl.re.it/Home/Custom.aspx?ID=32> – Elettrici).

<sup>3</sup>La documentazione di progetto deve comprendere almeno:

**Documento di classificazione e estensione delle zone pericolose** (art 293 D.Lgs 81/08)

Tale documento dovrà contenere tra le altre le seguenti informazioni:

- descrizione del ciclo produttivo
- Tabella con riassunto sostanze pericolose
- Calcoli per la determinazione della tipologia e della estensione delle zone pericolose
- Planimetria generali e specifiche sezioni delle zone pericolose.

**Dichiarazione di conformità** rilasciata dall'installatore dell'impianto elettrico e compilata come previsto dal DM 37/08. Allegati obbligatori:

- progetto;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ;

**Il progetto dell'impianto elettrico** deve comprendere, tra le altre cose (DM 37/08):

- Relazione descrittiva dell'impianto elettrico installato, facendo riferimento alla classificazione ei locali e delle zone pericolose per le esplosioni.
- Idonei calcoli inerenti, tra gli altri, alla verifica del coordinamento, contro le sovracorrenti, tra conduttura e dispositivo di protezione e se necessari i calcoli per le verifiche del rispetto delle limitazioni delle temperature superficiali dei motori installati nei luoghi con pericolo di esplosione e del coordinamento tra le apparecchiature componenti i circuiti alimentati a sicurezza intrinseca.
- Elenco delle apparecchiature elettriche installate in zona pericolosa con l'indicazione della loro ubicazione e delle loro caratteristiche :
  - Costruzione elettrica
  - Costruttore
  - Principi generali dei modi di protezione e dei relativi contrassegni;
  - Numero di certificato di conformità.

Tra le apparecchiature devono essere menzionate e analizzate anche le macchine marcate CE (ad esempio per i distributori carburanti: le colonnine, i gruppi compressori per il metano, ecc..) fornendo la dichiarazione di conformità CE rilasciata dal costruttore.

- *Per eventuale installazione circuiti di misura con modo di protezione "i", deve essere resa disponibile una documentazione tecnica che comprenda:*
  - *I parametri delle zone pericolose;*
  - *i riferimenti ai certificati di conformità di tutte le costruzioni elettriche usate, comprese le eventuali condizioni particolari d'impiego .*
  - *lo schema elettrico (anche semplificato) del sistema con le modalità di messa a terra, quando prevista o prescritta;*
  - *i parametri elettrici delle costruzioni;*
  - *le caratteristiche costruttive dei cavi ed i loro parametri elettrici;*
  - *la descrizione delle misure adottate per evitare la comparsa di tensioni e correnti pericolose dovute a campi elettrici o magnetici;*
  - *la verifica di compatibilità fra tutti i componenti del sistema e l'idoneità dei componenti alle zone pericolose;*
  - *le informazioni necessarie all'individuazione della posizione delle costruzioni e del percorso dei cavi di collegamento (disposizione semplificata del sistema);*

<sup>4</sup> Il tariffario è reperibile presso la sede del servizio SSIA di RE oppure scaricabile al sito AUSL di Reggio Emilia seguendo il percorso: Servizi Territoriali – Sanità Pubblica – Documenti Sanità Pubblica – Tariffario prestazioni di sanità pubblica (<http://www.ausl.re.it/Home/Custom.aspx?ID=32> – Tariffario prestazioni di sanità pubblica).

**Per informazioni e chiarimenti rivolgersi:**

**Coordinatore Settore elettrico UOIA Tpd Cucchi Alberto Tel. 0522.335472**

Segreteria (0522.335473) Fax 0522.335.446 indicare sempre la persona destinataria.

**Orario di apertura al pubblico S.S.I.A.:** Lunedì - Venerdì ore 8:00-13:00 / 14:30-17:30 Sabato ore 8:30 - 12:30